

Salute globale: determinanti sociali e strategie di Primary Health Care

Cambiamento climatico e salute

13 giugno 2022

Università di Bologna

**Cambiamenti climatici e pandemie:
prospettive multidisciplinari e sociali**

Elisabetta Dall'Ò

Università degli Studi di Torino

elisabetta.dallo@unito.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Cambiamenti climatici e pandemie: prospettive multidisciplinari e sociali

Le Alpi nell'Antropocene: un laboratorio privilegiato per l'antropologia e per le scienze della cultura

L'avvento dell'Antropocene, Crutzen ne fissa l'inizio con l'invenzione della macchina a vapore, nel 1784, è una data che per una curiosa coincidenza segna anche l'avvio della conquista del Monte Bianco.

Le Alpi sono un punto di osservazione privilegiato per dar voce a interlocutori inediti, come le memorie dei ghiacciai

e per comprendere gli impatti culturali e sociali dei mutamenti climatici e dei disastri ambientali di breve e di lungo corso in atto;

dagli "eventi estremi" alla perdita degli ecosistemi, dalla progressiva scomparsa glaciale fino alle conseguenze sanitarie sociali ed economiche sulle comunità che vi devono fare fronte

Cambiamenti climatici e pandemie: prospettive multidisciplinari e sociali

Per la prima volta un modello geologico (scienze dure [fisiche e naturali]) riesce ad accogliere in un'unica cornice (anche culturale) fenomeni apparentemente disconnessi:

la modificazione della chimica dell'atmosfera e i cambiamenti climatici,
lo stravolgimento della superficie e delle profondità del nostro pianeta,
le estinzioni di massa,
l'inquinamento degli oceani e degli ecosistemi terrestri,
le ingiustizie sociali,
le derive genetiche,
le pandemie

È anche grazie al concetto di Antropocene che si svelano gli intrecci tra questi fenomeni, che ora vediamo non solo come interdipendenti, ma anche come possibili effetti di una causa comune: il nostro impatto (profondo e pervasivo) di specie.

Cambiamenti climatici e pandemie: prospettive multidisciplinari e sociali

Ineguaglianze: “saremo pur tutti nell’Antropocene, ma non ci stiamo allo stesso modo”

(M. Armiero, “Sabotaging the Anthropocene, 2017).

Occorre domandarsi come siano distribuiti i rischi e le conseguenze dei cambiamenti climatici

Concetto di vulnerabilità sociale

Cambiamenti climatici e pandemie: prospettive multidisciplinari e sociali

Interconnessioni tra ghiacciai, ecosistemi e pandemie

Il recente lavoro, a cura del team di ricerca del Climate Change Institute della Harvard University e della University of Maine, intitolato “The Impact of a Six-Year Climate Anomaly on the Spanish Flu Pandemia and the World War I”, ha analizzato, attraverso i dati geoclimatici ricavati dai **carotaggi laser al colle Gnifetti** sul versante italiano del Monte Rosa, i sei anni di anomalie climatiche registrate dai ghiacciai alpini negli anni del primo conflitto mondiale, tra il 1914 e il 1919, mettendoli in relazione con le ondate di pandemia dell’Influenza Spagnola.

Cambiamenti climatici e pandemie: prospettive multidisciplinari e sociali

Interconnessioni tra ghiacciai, ecosistemi e pandemie

Lo studio mostra come i cambiamenti climatici di origine antropica abbiano giocato un ruolo importante sia nel preparare il terreno (creando le condizioni per il passaggio del virus dagli animali alle persone) alla pandemia negli anni della Grande Guerra, sia nell'esacerbarne gli effetti e la mortalità (indebolendo il sistema immunitario delle persone esposte).

I risultati della ricerca suggeriscono come anche per quella da Covid-19 si possano stabilire delle significative connessioni tra crisi climatica, manipolazione degli ecosistemi, conflitto bellico, vulnerabilità, effetti sulla salute.

Cambiamenti climatici e pandemie: prospettive multidisciplinari e sociali

Interconnessioni tra ghiacciai, ecosistemi e pandemie

Negli scenari della Prima Guerra Mondiale, a incidere sulla popolazione europea, già provata dal conflitto e stremata dal clima, si aggiunse una vulnerabilità diffusa —si pensi ai rischi igienici e sanitari, all'alimentazione, alla sofferenza sociale, all'impoverimento, all'instabilità politica, e così via— condizioni che oggi accomunano una grande porzione di umanità di fronte alla pandemia in corso, determinando disuguaglianze e conseguenze dagli esiti catastrofici.

La Spagnola fu una malattia “totale” nell'epoca del conflitto totale, così come oggi il Covid-19 si presta ad essere un “fatto sociale totale”.

Cambiamenti climatici e pandemie: prospettive multidisciplinari e sociali

Interconnessioni tra ghiacciai, ecosistemi e pandemie

La composizione dei ghiacci ci permette, se opportunamente interrogata (interdisciplinarietà), di stabilire anche delle relazioni, o, per meglio dire, delle interconnessioni tra dati geo-climatici e atmosferici, e fatti sociali e culturali complessi come vulnerabilità, esposizione al rischio, malattie, pandemie, ovvero di tracciare un nesso tra le origini delle crisi climatiche, del passato e del presente, e gli impatti di queste sull'umanità (Dall'Ò, E., 2021, Cambiamenti climatici, ghiacciai, pandemie. L'importanza di uno sguardo multidisciplinare tra dati climatici, zoonosi e pandemie, AM – Antropologia Medica, 22)

Cambiamenti climatici e pandemie: prospettive multidisciplinari e sociali

Grazie per l'attenzione!

Per qualsiasi approfondimento scrivere a:

elisabetta.dallo@unito.it